

Istituto Comprensivo Statale “41 CONSOLE”

Via Diomede Carafa, 28 – 80124 Napoli

I.C. "41 CONSOLE" - NAPOLI
Prot. 0003180 del 12/03/2021
(Uscita)

PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Il presente documento
é parte integrante del PIANO DI EMERGENZA

- **Scuola secondaria di I grado “Console” – Napoli**
- **Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria “Fornari” – Napoli**
- **Scuola Primaria “Nuova Bagnoli” – Napoli**

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Di Marco Maria Patrizia

R.S.P.P.

Arch. Sergio Matrisciano

R.L.S.

Docente Antonella Adamo

Medico Competente

Dott. Stefano Galasso

INDICE

PREMESSA.....	pag. 3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 3
OBIETTIVO	pag. 4
AMBITO DI APPLICAZIONE	pag. 4
FIGURE DI RIFERIMENTO	pag. 4
- NUCLEO OPERATIVO	pag. 4
- ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO e ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE	pag. 4
- COMPITI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	pag. 5
ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO: PROCEDURE DA SEGUIRE	pag. 5
ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO	pag. 7
- CODICI COLORE GRAVITA' – TRIAGE Pronto Soccorso ospedaliero	pag. 7
PROCEDURE IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE	pag. 7
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	pag. 8
- CONTENUTO DELLA CASSETTA.....	pag. 8
DISPOSIZIONI PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE	pag. 9
ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRIMO SOCCORSO	pag. 9
SEGNALAZIONE INFORTUNIO	pag. 10

ALLEGATI

1. ACCORGIMENTI PER UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO
rif.: Piano di emergenza (pag.13)
2. SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO
Procedure: moduli A – B – C
Autorizzazione
3. PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA
4. ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO – informazione al personale scolastico
5. MODULO DI CONTROLLO PRESIDI SANITARI nella cassetta di P.S.

PREMESSA

Nell'ambito degli adempimenti finalizzati a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, deve predisporre la gestione delle emergenze sanitarie tramite l'attuazione di tutte le misure necessarie all'organizzazione del servizio di Primo Soccorso nei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Alla base di una corretta organizzazione del Primo Soccorso, al fine di garantire un intervento efficace, vi è la necessità di modulare le azioni necessarie e di definire le procedure di comportamento in rapporto alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, delle attività svolte e delle sostanze usate, alla tipologia degli infortuni, alla presenza di soggetti con malattie e/o con disabilità, ai rischi specifici rilevati.

Il presente **Piano di Primo Soccorso** contiene i provvedimenti adottati e le azioni da attuare per garantire agli infortunati il primo soccorso e attivare gli interventi di pronto soccorso.

Per primo soccorso s'intendono tutte le procedure che devono essere avviate all'interno della scuola per prestare le prime immediate cure, da parte di personale non sanitario, a persona adulta o minore, ferita o colpita da malore improvviso, nell'attesa dell'intervento specializzato.

Il Piano di Primo Soccorso è l'insieme di:

- addetti al primo soccorso formati e aggiornati periodicamente;
- presidi sanitari (contenuto minimo della cassetta di Pronto Soccorso – D.M. 388/03);
- procedure che devono essere poste in atto.

Le modalità d'intervento sanitario sono fornite direttamente agli addetti al primo soccorso durante il corso di formazione specifico (obiettivi didattici e contenuti minimi come indicati nell'*Allegato 4* del D.M. 388/2003).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Testo Unico sulla sicurezza **D. Lgs. 81/08 art. 45 – Primo Soccorso**
- Decreto del Ministro della Salute **15 luglio 2003, n. 388** e successive modifiche.

In riferimento all'art. 1 del D.M. n. 388/2003 che classifica le aziende in tre gruppi in base alla tipologia dell'attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio, **la scuola rientra nel gruppo B** e pertanto deve:

- munirsi di cassetta di primo soccorso comprendente la dotazione minima indicata nell'*Allegato 1* del suddetto decreto;
- munirsi di un idoneo mezzo di comunicazione per attivare il sistema di emergenza del sistema sanitario nazionale;
- effettuare la formazione del proprio personale addetto al primo soccorso con aggiornamento a cadenza triennale.

OBIETTIVO

L'obiettivo del Piano di Primo Soccorso è di salvaguardare la vita di chiunque abbia subito un danno fisico a causa di un incidente, di un infortunio o di un malore, in attesa di soccorsi qualificati, senza arrecare ulteriori danni all'infortunato.

L'obiettivo è infatti duplice:

- ✓ assicurare nei limiti del possibile la sopravvivenza dell'infortunato;
- ✓ evitare all'infortunato l'insorgenza di ulteriori danni causati da un mancato soccorso o da un soccorso condotto in maniera impropria.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Tutto il personale della scuola è tenuto ad osservare scrupolosamente le indicazioni contenute nel presente Piano di Primo Soccorso.

Si ricorda che è dovere di ogni cittadino prestare assistenza a persona ferita o altrimenti in pericolo e darne immediato avviso all'Autorità (art. 593 Codice penale).

Il primo soccorso è praticabile da qualsiasi persona che, in caso di omissione, è perseguibile penalmente.

Chiunque, valutando come agire, è tenuto a provvedere affinché l'infortunato possa al più presto ricevere assistenza.

Soccorrere non vuol dire effettuare prestazioni terapeutiche particolari o compiere determinate manovre, ma anche solo attivare il **112** (numero unico per le emergenze) e non abbandonare la vittima fino all'arrivo del personale qualificato.

FIGURE DI RIFERIMENTO

NUCLEO OPERATIVO:

- Dirigente Scolastico o Docente collaboratore del D.S. o Responsabile di plesso
- A.S.P.P.
- Addetti al primo soccorso
- Addetti all'uso del defibrillatore

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Gli *addetti al primo soccorso* sono individuati in numero idoneo al fine di assicurare la copertura dell'intero orario di lavoro, nel plesso scolastico in cui operano.

All'inizio di ogni anno scolastico si procede alla verifica della situazione e, se necessario, si integrano le *squadre di primo soccorso* con nuove designazioni.

Gli addetti sono formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso (**112**): 12 ore di formazione e 4 ore di aggiornamento con cadenza triennale per quanto attiene alla capacità di intervento pratico.

Alcuni lavoratori hanno seguito un corso per l'utilizzo del defibrillatore con aggiornamento periodico (entro il biennio) e il personale con incarico specifico provvede al controllo quotidiano della funzionalità del DAE collocato all'inizio del corridoio che conduce alla palestra.

Alcune docenti della scuola dell'infanzia hanno seguito un corso di "disostruzione pediatrica"

Per i nominativi, si fa riferimento all'ORGANIGRAMMA DEL SISTEMA DI SICUREZZA aggiornato all'anno scolastico in corso ed esposto in ogni plesso.

COMPITI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- Valutare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e capacità.
- Conoscere e condividere il Piano di primo soccorso dell'Istituto.
- Prestare tempestivamente, al momento della segnalazione, i primi soccorsi alle persone colpite ed eventualmente attivare le strutture esterne.
- Tenere aggiornato l'elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione controllandone la disponibilità, l'efficienza e la scadenza; qualora l'addetto riscontri carenze nella dotazione delle *cassette di pronto soccorso* o nei locali infermeria, deve inoltrare la segnalazione all'incaricato della gestione dei materiali (personale di segreteria).
- Tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni o dei malori che accadono a scuola.
- Sapere che deve consegnare ai soccorritori del **112** le *Schede di Sicurezza* dei prodotti chimici in caso di incidenti verificatisi al personale durante il lavoro o agli alunni.
- Agire sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Aiutare gli addetti all'emergenza nello sfollamento in caso di evacuazione.
- Annotare tutti gli infortuni lievi, i malori che non sono normalmente registrati perché non rientranti nei casi con obbligo di segnalazione all'INAIL, gli infortuni "mancati" e comunicarli al R.S.P.P.

L'addetto è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'addetto impegnato in un intervento di primo soccorso deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività.

L'azione dell'addetto al primo soccorso è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata. In ogni caso l'intervento dell'addetto al primo soccorso si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al **112**, o dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, in caso di trasporto in auto in ospedale, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai familiari.

L'intervento dell'addetto al primo soccorso è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'Istituto scolastico.

ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO: PROCEDURE DA SEGUIRE

1. Il docente che ha in cura la classe al momento dell'infortunio o del malore di un alunno/a, attiva l'addetto al primo soccorso.
Un collaboratore scolastico si occuperà della sorveglianza della classe, se l'addetto al primo soccorso è un docente che sta facendo lezione.
Se l'infortunato o la persona colta da malore è un adulto, chi è presente allerta l'addetto al primo soccorso.
2. L'addetto al primo soccorso si reca sul posto, valuta le condizioni dell'infortunato e attiva la relativa procedura **A B o C**.

CASO A

(grave e urgente)

L'addetto al primo soccorso:

- attiva il 112 (con le modalità illustrate nel Piano di Emergenza)
- assicura le misure di *primo soccorso* in attesa dei soccorsi esterni

Il collaboratore scolastico o altro personale incaricato, su indicazioni dell'addetto al PS:

- avverte il Dirigente Scolastico e la segreteria relativamente all'infortunio occorso.

Il personale di segreteria incaricato:

- convoca d'urgenza i genitori dell'alunno/a o i familiari della persona infortunata o colta da malore e comunica che verrà (o è già stato) portato in ospedale.

All'arrivo a scuola dell'ambulanza, se il genitore/familiare non è ancora presente, l'alunno infortunato sarà accompagnato dall'addetto al PS o da altra persona (collaboratore scolastico o docente) autorizzata dal Dirigente Scolastico.

CASO B

(non urgente, che richiede comunque ricorso alla struttura ospedaliera)

L'addetto al primo soccorso:

- assicura le misure di *primo soccorso*

Il collaboratore scolastico o altro personale incaricato, su indicazioni dell'addetto al PS:

- avverte il Dirigente Scolastico e la segreteria relativamente all'infortunio occorso.

Il personale di segreteria incaricato:

- convoca i genitori dell'alunno o i familiari della persona da soccorrere o la persona delegata dalla famiglia dell'infortunato che si farà carico di accompagnare l'infortunato al Pronto Soccorso per le cure del caso.

In assenza del genitore o della persona delegata dal genitore, il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, può autorizzare il personale della scuola ad accompagnare l'infortunato al Pronto Soccorso. In mancanza di autorizzazione dei genitori si procederà comunque a chiamare l'ambulanza.

CASO C

(lieve che non richiede il ricorso a personale sanitario)

L'addetto al primo soccorso:

- assicura le misure di *primo soccorso*

Il collaboratore scolastico o altro personale incaricato su indicazioni dell'addetto al PS:

- avverte il Dirigente Scolastico e la segreteria relativamente all'infortunio occorso.

Il personale di segreteria incaricato:

- avverte i genitori/familiari dell'infortunio occorso al proprio figlio/familiare

ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO

La procedura di attivazione del soccorso esterno (112) è prevista per il CASO A (grave e urgente). Per stabilire l'urgenza, l'Addetto al primo soccorso fa riferimento a quanto appreso nello specifico corso di formazione e ai CODICI COLORE GRAVITA', metodo di valutazione e selezione immediata "Triage" usato per assegnare il grado di priorità per il trattamento dei pazienti nel Pronto Soccorso ospedaliero.

Tali codici, in analogia con i criteri definiti dal decreto del Ministero della Sanità del 15 maggio 1992, sono articolati in quattro categorie ed identificati con colore:

- **codice rosso:** molto critico, pericolo di vita, priorità massima, accesso immediato alle cure;
- **codice giallo:** mediamente critico, presenza di rischio evolutivo, possibile pericolo di vita;
- **codice verde:** poco critico, assenza di rischi evolutivi, prestazioni differibili;
- **codice bianco:** non critico, pazienti non urgenti.

Codice rosso: Priorità 1

Codice giallo: Priorità 2

Codice verde: Priorità 3

URGENZA ASSOLUTA	URGENZA RELATIVA	URGENZA DIFFERIBILE
<ul style="list-style-type: none">• Vie aeree ostruite• Emorragia massiva• Incoscienza• Shock avanzato• Ustioni gravi• Traumi violenti• Malori• Dolori toracici ed addominali	<ul style="list-style-type: none">• Frattura esposta• Ustioni moderate• Emorragie moderate• Shock iniziale• Stato mentale alterato	<ul style="list-style-type: none">• Fratture semplici• Lesioni articolari• Lesioni muscolari• Contusioni• Ustioni lievi• Escoriazioni

PRIMO SOCCORSO – PROCEDURE IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE

- Tutto il personale deve informarsi in merito ai nomi degli addetti al primo soccorso (l'elenco è riportato nell'ORGANIGRAMMA del SISTEMA DI SICUREZZA affisso nella bacheca della sicurezza in ogni plesso scolastico).
- La persona che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali condizioni che possono aggravare la situazione; successivamente deve prendere contatto con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento.
- Qualora, in via eccezionale, presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso, la persona che assiste ad un grave infortunio o malore, provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (**112**) specificando:
 - cosa è successo
 - quante persone risultano coinvolte
 - qual è il loro stato di gravità.

Avvertirà il Dirigente scolastico e la segreteria dell'accaduto, perché possa attivare la segnalazione ai genitori/familiari dell'infortunato.

- Nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci.
- Quando necessario, l'addetto al primo soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili.

- In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto.
- Ogni lavoratore deve segnalare prontamente all'addetto al primo soccorso incaricato della verifica, l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella *cassetta di pronto soccorso* perché possano essere prontamente reintegrati.
- In caso di chiamata dell'Emergenza Sanitaria (**112**) si dovranno seguire le *indicazioni per una corretta chiamata di soccorso* riportate nel Piano di Emergenza, affisse in prossimità del telefono da utilizzare e allegate al presente documento.

ALLEGATO 2. INDICAZIONI PER UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Una *cassetta di pronto soccorso* è tenuta in ogni plesso scolastico, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica specifica (croce bianca in campo verde) in conformità al D. Lgs. 81/2008 e s. m. i. TITOLO V – Allegati dal XXIV al XXXII.

Ne è costantemente assicurata la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi contenuti, integrati sulla base dei rischi specifici presenti in ambito scolastico e su indicazione del Medico Competente. Il controllo dei prodotti medicali e dei D.P.I. è finalizzato a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

I contenuti della cassetta sono controllati periodicamente da parte degli addetti al primo soccorso che compilano con frequenza mensile il MODULO DI CONTROLLO PRESIDII SANITARI e segnalano al personale addetto della segreteria, la necessità di acquisto dei prodotti indicati.

Nella cassetta sono compresi i seguenti D.P.I.: guanti sterili monouso, visiera paraschizzi, guanti protettivi non sterili per eventuali interventi d'urgenza (es. perdita di sangue dal naso, piccole ferite, ecc.), mascherina per respirazione bocca a bocca.

CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Il contenuto della *cassetta di pronto soccorso* è conforme a quanto stabilito nell'Allegato 1 del D.M. n. 388/2003 per i luoghi di lavoro del Gruppo B, integrato su indicazione del Medico Competente in base ai rischi specifici rilevati in ambito scolastico

PRESIDIO	QUANTITA'
Guanti sterili monouso	5 paia
Visiera paraschizzi	1
Soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio in confezione da 1 litro (o n. 2 conf. da 125 ml)	1 da 1 litro o 2 da 125 ml
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml	3
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2
Teli sterili monouso	2
Pinzette da medicazione sterili monouso	2
Confezione di rete elastica di misura media	1
Confezione di cotone idrofilo	1

Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	2
Rotoli di cerotto alto cm 2,5	2
Forbici	1
Lacci emostatici	3
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2
Termometro	1
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1
Disinfettante <i>Citrosil</i> o <i>Bialcol</i> da 300 ml	1
Mascherina per respirazione bocca a bocca	1
Guanti protettivi non sterili (D.P.I.)	1 confezione da 12 pezzi

DISPOSIZIONI PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE

In occasione di visite didattiche o viaggi di istruzione, per interventi di primo soccorso contemplati nel **CASO C** (lieve che non richiede il ricorso a personale sanitario), l'addetto al PS fornirà agli accompagnatori dell'uscita:

- Kit di medicazione.

In caso di ricorso all'Emergenza Sanitaria (**112**):

- istruzioni per attivare i soccorsi, avvisare i genitori, accompagnare l'infortunato (procedure A, B sopra descritte).

In caso di alunni affetti da patologie croniche che prevedono farmaci indispensabili (farmaci salvavita) saranno fornite agli accompagnatori:

- indicazioni per la tenuta di eventuali farmaci in dotazione agli alunni;
- indicazioni su somministrazione o auto-somministrazione dei suddetti farmaci.

ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Al fine di attivare il presente Piano di Primo Soccorso sono stati adottati i provvedimenti di seguito elencati:

- consegna agli A.S.P.P. di ogni plesso scolastico del Piano di Primo Soccorso;
- consegna del presente documento in forma integrale agli Addetti al primo soccorso;
- affissione nella bacheca della *sicurezza* di ogni plesso scolastico:
 - del capitolo PRIMO SOCCORSO – PROCEDURE IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE;
 - dell'orario di lavoro del personale con evidenziata la presenza degli Addetti al primo soccorso a copertura dell'intero orario di lavoro;
 - dell'Allegato 3. PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA;
 - dell'Allegato 4. ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO – informazione al personale scolastico;
- consegna agli Addetti al primo soccorso del MODULO DI CONTROLLO PRESIDII SANITARI contenuti nella cassetta di P.S., da compilare mensilmente per rilevare lo stato dei presidi.

SEGNALAZIONE INFORTUNIO

Il personale che ha in carico l'infortunato deve denunciare l'infortunio stendendo una dettagliata relazione su un apposito modulo da reperire in segreteria.

Se l'infortunato è un alunno, gli elementi della relazione sono:

- generalità dell'alunno, sede scolastica e classe
- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito
- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante
- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate
- eventuali testimonianze di altri operatori presenti

Per ciò che attiene gli infortuni agli insegnanti e al personale della scuola in genere, valgono le stesse disposizioni illustrate per gli alunni.

Gli infortuni sono annotati cronologicamente in un elenco (abrogato l'obbligo di tenuta del *Registro degli infortuni*) dal personale addetto e sono rispettate le Norme in vigore inerenti la segnalazione obbligatoria all'INAIL.

I dati riportati sono:

- la data dell'infortunio
- nome, cognome e qualifica professionale dell'infortunato
- la scuola e l'ambiente in cui è accaduto l'infortunio
- la causa e le circostanze dell'infortunio
- il tipo di infortunio
- le conseguenze in base alle indicazioni diagnostiche contenute nel certificato medico.